



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.99.6/2021

Allegati:

Roma (vedi intestazione digitale)

All

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

All

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla

Società ASP Bove S.r.l.
asp_bove@pec.it

Oggetto: [ID: 7840] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico di potenza complessiva pari a 17,23 MW, e relative opere per la connessione al la RTN, da realizzarsi in Basilicata e in Puglia nei territori dei Comuni di Matera (MT) e Santeramo in Colle (BA).
Proponente: ASP Bove S.r.l.
Richiesta documentazione integrativa

e. p.c.

Alla

**Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio della Basilicata**
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Alla

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari**
sabap-ba@pec.cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Al

**Servizio II – Scavi e tutela
del patrimonio archeologico**

Al

**Servizio III – Tutela del
patrimonio artistico, storico e architettonico**

Alla

Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
**Ufficio Urbanistica
e Pianificazione Territoriale**
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla

**Regione Puglia - Dipartimento mobilità,
qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla

Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Alla

Città Metropolitana di Bari (BA)
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Al

Comune Matera (MT)
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Al

Comune di Santeramo in Colle (BA)
protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, in riferimento al progetto in oggetto, con nota prot. n. 4783-P del 20/10/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 11755 del 27/10/2022, acquisita al prot. n. 5057 del 27/10/2022;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 14275 del 23/11/2022, acquisita al prot. n. 6026 del 23/11/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 6394 del 01/12/2022, ha concordato con quanto richiesto dalle Soprintendenze ABAP competenti in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 6089 del 25/11/2022, ha concordato con quanto richiesto dalle Soprintendenze ABAP competenti in merito alla documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa;

Aspetti paesaggistici: per il territorio pugliese

Tenuto conto della estensione dell'impianto, della sensibilità dell'area interessata e considerata la reiterazione di richieste di valutazione di impatto ambientale sull'area in oggetto, talvolta con coinvolgimento di medesime superfici, si ritiene insufficiente la documentazione presentata e quindi necessaria ulteriore documentazione:

- *documentazione fotografica ad alta risoluzione* con planimetria dei punti di ripresa dell'area oggetto di intervento, con particolare riguardo ai punti di vista verso e dai beni tutelati presenti nell'area di competenza della Scrivente. Tale richiesta è motivata dalla necessità di valutare in maniera esaustiva lo stato dei luoghi.
- *Fotosimulazioni dai punti di vista* di cui al punto precedente, con l'inserimento dell'intervento proposto. In particolare si richiedono più fotosimulazioni con diversificati punti di ripresa scelti lungo i tratturi presenti nell'area vasta al fine di poter valutare compiutamente gli effetti cumulativi in sequenza, in questo caso con particolare riferimento all'asse storico della via Appia. Inoltre fotosimulazioni dalle masserie quali:
 - UCP – Siti interessati da beni storico-culturali "Stazione di Posta Masseria con Chiesetta" (vincolo parte II);

- UCP – Siti interessati da beni storico-culturali “Masseria De Laurentis” (segnalazione architettonica);
- UCP – Siti interessati da beni storico-culturali “Masseria Pietro Tucci” (segnalazione architettonica);
- UCP – Siti interessati da beni storico-culturali “Masseria Pugliese” (segnalazione architettonica);
- UCP – Siti interessati da beni storico-culturali “Masseria Mingo Lella” (segnalazione architettonica);
- UCP – Siti interessati da beni storico-culturali “Masseria Chiancone” (segnalazione architettonica);
- UCP – Siti interessati da beni storico-culturali “Jazzo Masseria De Laurentis” (segnalazione architettonica).

nonché dai principali beni prossimi al sito della stazione utente, quali: strade panoramiche/valenza paesaggistica che con il tratturo hanno importanza nella valutazione degli aspetti visivi;

Tale richiesta è motivata dalla necessità di valutare l’impatto degli impianti sul paesaggio dei territori e sui beni tutelati;

- *Fotosimulazioni* della cabina di trasformazione da realizzarsi nel territorio di Santeramo in Colle. Tale richiesta è motivata dalla necessità di valutare l’impatto degli impianti sul paesaggio dei territori e sui beni tutelati;
- *Studio degli impatti cumulativi* dell’impianto oggetto dell’intervento. Tale richiesta è motivata dalla mancata considerazione di ulteriori impianti in corso di valutazione nel territorio comunale di Matera (a titolo di es. ID: 7728 presso c.da Cipolla; ID: 7622 presso loc. Serra della Stella, con stazioni utenti previste su sito coincidente con l’area della presente istanza) ricadenti nel raggio di 3 km dall’intervento. Si dovrà tener conto che altri progetti individuano l’area della stazione utente nel sito previsto dall’impianto della presente istanza;
- *Tutta la documentazione atta a valutare le interferenze degli interventi di progetto con le aree tutelate ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali.*
Tale richiesta è motivata in quanto tale elaborato non risulta presente.

Si precisa che la documentazione recante fotosimulazioni e fotoinserimenti, da e verso i beni sopra segnalati, dovrà essere effettuata secondo le modalità previste dal DM 10/09/2010, evitando di intercettare occasionali ostacoli, rammentando l’importanza che riveste la verifica delle relazioni fra progetto e contesto anche in un’ottica dinamica.

per il territorio lucano

Pur essendo il parco interamente compreso in territorio pugliese, collocandosi comunque al confine con la regione Basilicata, considerata la natura dei territori presi in esame, caratterizzati da una vocazione agricola di particolare interesse paesaggistico per il passaggio in prossimità dell’Appia antica e per la presenza di numerose strutture storiche, considerate inoltre le interferenze con le emergenze paesaggistiche del territorio lucano (l’area di intervento ricade di fatto all’interno del buffer di 8 km del Parco delle Chiese Rupestri del Materano previsto dalla Legge Regionale n. 54/2015), preso in esame infine il numero elevato di impianti di fonti rinnovabili in corso di autorizzazione nelle aree circostanti, risulta fondamentale la disponibilità di fotoinserimenti e viste aeree dell’impianto dai punti di interesse sopra evidenziati, che permettano anche una più adeguata valutazione dell’effetto cumulo con altri impianti in essere o in fase di autorizzazione.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Si chiede pertanto di voler integrare la documentazione fornita con:

- *documentazione fotografica dello stato dei luoghi di tutte le aree interessate dal progetto* (compresa la nuova sottostazione utente), **ante e post operam**, **con i fotoinserimenti di progetto** che utilizzino come punti di ripresa (*da e verso*):
 - i punti di vista “sensibili” o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l’impianto, presenti nel Parco Archeologico delle Chiese Rupestri del Materano, nei centri abitati limitrofi (centro storico della città di Matera) o lungo la viabilità prossima all’impianto (ulteriori riprese dal Regio Tratturo Melfi Castellaneta), compresa quella interpodereale, nonché dai beni monumentali prossimi, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale della Basilicata oltre che della Puglia.Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell’impianto.
- *Aggiornamento della mappa completa dell’impatto paesaggistico in area vasta* considerando l’impianto in progetto, in tutte le sue parti, e gli impianti di fonti rinnovabili, compresi gli impianti fotovoltaici, non solo installati ma anche **già autorizzati da installare o in fase di autorizzazione, ricadenti anche in territorio lucano**, al fine di poter valutare la sussistenza reale di potenziali effetti cumulo. Si fa presente che la Stazione Utente ricade in area già indicata da altro progetto di impianto fotovoltaico.
- *Aggiornamento della carta dei vincoli paesaggistici*, in scala adeguata a rendere perfettamente individuabili anche gli eventuali vincoli monumentali comprendendo nell’area di analisi la rappresentazione dell’impianto, del cavidotto e la cabina di consegna, nonché l’elenco completo di denominazione dei beni vincolati e l’indicazione di tutte le distanze dagli stessi e dai corrispondenti buffer di riferimento ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004 e della Legge Regionale 54/2015, nonché quelli di cui al comma 8 art. 20 del D.Lgs n. 199/2021, **con riferimento alle interferenze con il territorio lucano**.
- *studio delle strutture e/o opere che connotano il paesaggio rurale storico* (masserie, muretti a secco, etc.) presenti nell’area vasta, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento; tale “patrimonio” dovrà essere opportunamente posizionato, numerato e completo di denominazione.

Aspetti archeologici:

Preso atto che nessun elaborato relativo alla valutazione preliminare del rischio archeologico risulta pervenuto in alcun modo agli uffici del MIC, né appare incluso nella documentazione pubblicata sul sito del MASE, si ritiene necessario che il Proponente provveda innanzitutto con la massima sollecitudine ad assolvere agli adempimenti previsti dalla fase prodromica, ai sensi del comma 1 dell’art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, producendo e trasmettendo la documentazione dettagliatamente elencata al punto 4 dell’allegato 1 del DPCM 14.02.2022, recante “*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione dei procedimenti semplificati*”, utilizzando l’applicativo disponibile sul sito web dell’Istituto Centrale per l’Archeologia (http://www.ic_archeo.beniculturali.it/).

Si ricorda che un’accurata analisi preliminare del potenziale archeologico dei due comparti è

indispensabile per un'adeguata ponderazione delle esigenze di tutela delle aree interessate dal progetto, anche in considerazione delle criticità legate alle eventuali interferenze, nel comune di Santeramo in Colle (BA), con il tracciato della via Appia – di recente candidata per l'iscrizione nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO – e con il percorso del Regio Tratturo nel comune di Matera.

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra richiesto.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

gildap

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

[Handwritten signature]

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

[Handwritten signature]

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.